

i luoghi miei d'adesso
tutti fatti di scena

martedì 18 aprile 2006
15 e 08

lo spazio mio
quando non è una scena

martedì 18 aprile 2006
15 e 09

lo spazio mio
l'ho perso da allora

martedì 18 aprile 2006
15 e 10

che fino da allora
ho smarrito il ritorno

martedì 18 aprile 2006
15 e 12

d'originale ambiente
a radicare chi fossi
fummo solo tra amici

martedì 18 aprile 2006
22 e 54

d'essere nato
e tra loro
ad essere tutto

martedì 18 aprile 2006
22 e 55

che di quanto ad intorno
eran solo sortite

martedì 18 aprile 2006
22 e 56

foglie del tempo
ed attese al rientro

martedì 18 aprile 2006
22 e 57

padre nostro che sei d'immenso
e so' sempre stato

martedì 18 aprile 2006
23 e 03

il tempo mio di quando d'allora
che a preveder di me
c'erano solo loro di casa

mercoledì 19 aprile 2006
7 e 53

vittoria giovanni caterina francesca
umberto valerio silvio ettore checchina
angelina la scorano marisa maria carlo
giulio marietta clara
e di ricominciare paola armando ofelia
che poi m'accorsi estraneo dentro anche per loro



d'intenzionalità
che loro di casa
a me si rivolgeva

mercoledì 19 aprile 2006
8 e 53

ma poi
d'andare d'oltre
ad incontrar quanti incontrati
dell'intenzionalità dalla mia parte
di me dentro il mio spazio
d'irrelevanza
trovavo di niente

mercoledì 19 aprile 2006
8 e 55

focalità dei loro sguardi
che sempre più a periferia
di me del centro
dentro di loro
d'irrelevanza m'ebbi a scoprire

mercoledì 19 aprile 2006
9 e 03

ad incontrare te
focalità dello tuo sguardo
di me
fosti a puntare

mercoledì 19 aprile 2006
9 e 05

ad incontrar quanti m'incontro
e degli sguardi mentali

mercoledì 19 aprile 2006
9 e 16

sguardi mentali
ed il restar sempre sfocato

mercoledì 19 aprile 2006
9 e 20

sguardi mentali
e le figure

mercoledì 19 aprile 2006
9 e 25

rubrica

scena ch'avverto
ma che non vedo

giovedì 20 aprile 2006
14 e 34

dalla memoria
scene di tatto
e scene di vista

giovedì 20 aprile 2006
14 e 35

il volumar del sentimento
e poi del tatto
e della vista

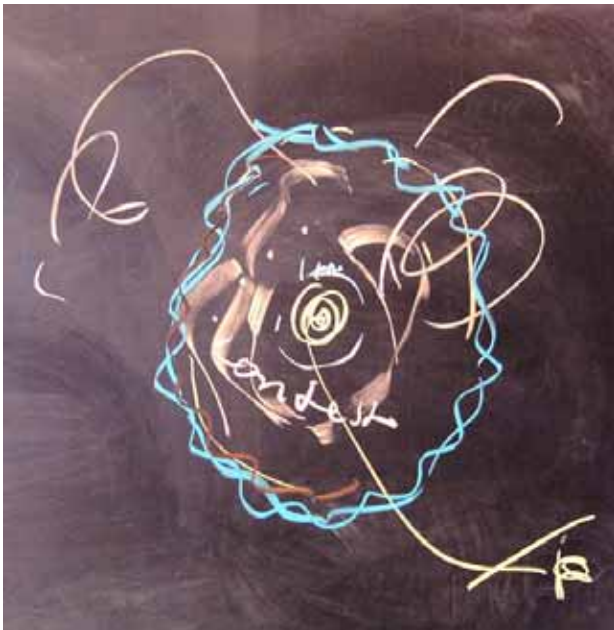
giovedì 20 aprile 2006
14 e 38

ma poi
qui dentro la mia pelle
nella mia unica casa
sono da sempre

venerdì 21 aprile 2006
8 e 00

ad incontrar quanti ho incontrato
e delle faglie mie scenarie

venerdì 21 aprile 2006
8 e 05



che a divenire adesso
quanto è già stato
a ritrovar dello scenario
me
scambio a richiesta

venerdì 21 aprile 2006
8 e 07

ad incontrar chi m'ho incontrato
che poi
di sghembità
ho solo tangenziato

venerdì 21 aprile 2006
8 e 10

ad incontrare te
là dentro la tua pelle
e immerso agl'ideogrammi

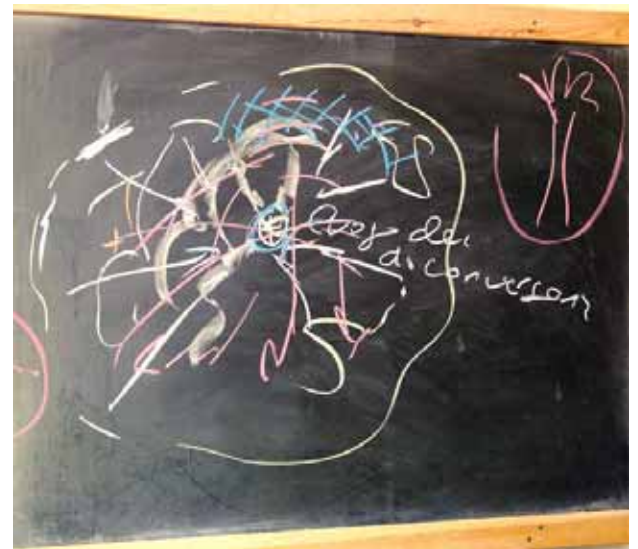
venerdì 21 aprile 2006
8 e 12

che me
d'altrettanto
d'essere qui dentro la mia pelle
e immerso agl'ideogrammi

venerdì 21 aprile 2006
8 e 14

che me e che te
d'attraversar degl'ideogrammi
d'estemporaneità
e diversi
fa proprio un universo

venerdì 21 aprile 2006
8 e 40



ma d'appoggiar le braccia a intorno
le tue e le mie
a te e a me
dell'universo proprio
fa di gran dubbio

venerdì 21 aprile 2006
8 e 42

pelle e volume dentro d'ognuno
che a nuvoliar di scene
d'interferir d'appoggio a intorno
trova disgreco

venerdì 21 aprile 2006
8 e 45

rubrica

dagl'occhi tuoi che incontro
di me che a te sono da fuori
trovo solo una crosta

venerdì 21 aprile 2006
8 e 57

nei mille incontri miei che faccio
di me davanti a chi
di mille croste
giunge il riflesso

venerdì 21 aprile 2006
8 e 58

di me
ad incontrare chi
quanto mi manco

venerdì 21 aprile 2006
9 e 00

pezzi di scena
che quella storia trapiantata allora
torna disposta

sabato 22 aprile 2006
13 e 00

quadri che incontro adesso
che personaggi fatti d'allora
vivente fanno il tempo

sabato 22 aprile 2006
13 e 05

figli del tempo
che a trapiantare presenti allora
di me
quando d'allora
non fecero fratello

sabato 22 aprile 2006
13 e 07

che ad incontrare te
dei trapianti tuoi fatti d'allora
e dei miei che ancora adesso
potrei il passaggio

sabato 22 aprile 2006
13 e 10

quando d'allora
di rimaner solo tangente
fui d'incontrare le storie mie perdute

sabato 22 aprile 2006
13 e 20

tra loro fratelli
e me
solo a guardare

sabato 22 aprile 2006
13 e 22

le mille storie incontrate
e l'anime affini d'essi

sabato 22 aprile 2006
13 e 25

che me
non mi trovavo i segni

sabato 22 aprile 2006
13 e 26

la mente tua sedimentata
e le tue faglie
quelle lontane
e quelle correnti

domenica 23 aprile 2006
19 e 34

ma con chi parlo
con te attraverso la tua mente
o solo con la tua mente

domenica 23 aprile 2006
23 e 16

i quadri dentro
e degli itinerari
che il corpo mio archivista
s'accende

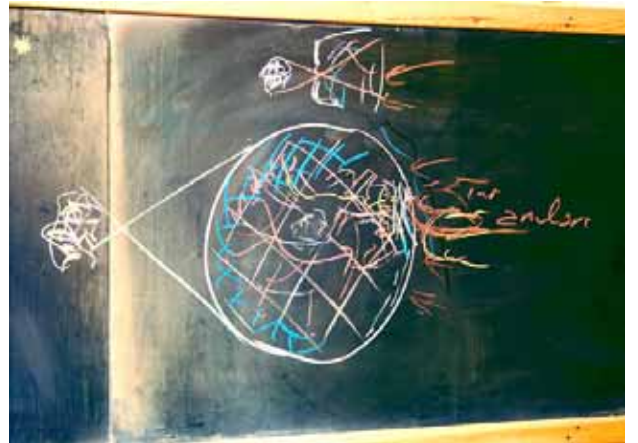
lunedì 24 aprile 2006
11 e 32

scena che incontra
che poi
completamente
il corpo mio archivista
tutta m'estende

lunedì 24 aprile 2006
14 e 55



il corpo mio archivista e delle proiezioni che mi rende	lunedì 24 aprile 2006 14 e 56	tocchi da intorno che ad intaccar sedimentoio di risonar d'espandimento dentro diventa la forma	
d'interferir le storie sue che si conserva poi di suo mi rende anche i sentimenti	lunedì 24 aprile 2006 14 e 57	cose da intorno e le convoluzioni dentro	giovedì 27 aprile 2006 17 e 20 frascati
a ritrovarmi chi dell'archivista che al corpo mio m'ho sempre affidato	lunedì 24 aprile 2006 15 e 00	a penetrar tocco dagl'occhi che a rastrellar di sedimento il corpo mio di dentro divie' la forma ed il tempo	giovedì 27 aprile 2006 17 e 21
il pianoforte mio che d'ascoltare lui dei panorami miei di dentro risona il sentimento	martedì 25 aprile 2006 18 e 51	lampo di loro e dentro è tutto	giovedì 27 aprile 2006 17 e 25
e poi so' pure le parole che a risonar quando rientra d'interferir di risonanza s'espande sentimento	martedì 25 aprile 2006 18 e 54	lampi da intorno ma è dentro il percepisco	giovedì 27 aprile 2006 17 e 30
a dir parole con te di quanto tu ritorni di dentro del mio spazio so' svuotamenti	martedì 25 aprile 2006 22 e 26	il corpo mio volume e degli spazi convoluti	giovedì 27 aprile 2006 17 e 32
il corpo mio condensatore che l'archivista non detta il tempo	mercoledì 26 aprile 2006 14 e 36	il corpo mio volume e delle scene convolute	giovedì 27 aprile 2006 17 e 33
il corpo mio dentro la pelle e quanto da fuori che bussa alla pelle	mercoledì 26 aprile 2006 14 e 39	il corpo mio volume e delle storie convolute	giovedì 27 aprile 2006 17 e 34
il corpo mio dentro la pelle e quanto da fuori che bussa alla pelle	mercoledì 26 aprile 2006 14 e 39	ad incontrar pezzi di storia il corpo mio divie' tutta la storia	giovedì 27 aprile 2006 17 e 36
il corpo mio d'autonomia con fuori che me resto in disparte	mercoledì 26 aprile 2006 14 e 55		



venerdì 28 aprile 2006

serenità di dentro il mio spazio
che di scoprire altro
della mia voglia
trovo scomparsa

domenica 30 aprile 2006
15 e 30



giovedì 27 aprile 2006

ma di pericolar d'oltre dell'oltre
quando riappare
a riparar
torna la voglia

domenica 30 aprile 2006
15 e 32

godo il silenzio
e dal silenzio
e a rimaner dentro il silenzio
gesta non debbo inseguire

domenica 30 aprile 2006
15 e 36

il tempo mio d' adesso
che il corpo mio volume
parzialità non scena
e me
non fa d'assente

domenica 30 aprile 2006
16 e 15
frascati

ad incontrar ch'incontro
di risonar di quanto i segni suoi m'ingressa alla pelle
il corpo mio teatro
s'inscena d'esso

domenica 30 aprile 2006
16 e 17

che per ripristinar la mia presenza
tra quanto scena s'è nata
cerco un mio ruolo

domenica 30 aprile 2006
16 e 18

uomo con uomo
che di scambiare figure
tagliano i chi
o dirimpetta

domenica 30 aprile 2006
16 e 20

il corpo mio primordio
che debbo accudire

domenica 30 aprile 2006
19 e 27
cocciano

il corso della vita del mio corpo
che d'accudir
debbo le cose
chiederle a loro

domenica 30 aprile 2006
19 e 28

a scalinar passaggi
dei doganieri
sarei a pregare

domenica 30 aprile 2006
19 e 34

che poi
a riparare me d'asservimento
è da loro
che attendo l'offerte

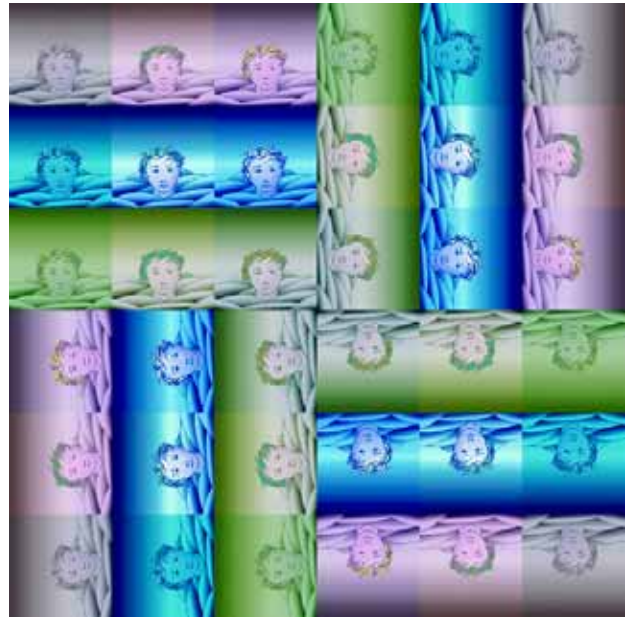
domenica 30 aprile 2006
19 e 36

artisti e preti
che a preti e artisti
ad onorar le loro gesta
so' fatte l'offerte

domenica 30 aprile 2006
19 e 40



lunedì 1 maggio 2006



i mille ambienti ai quali
di volta in volta appartengo

lunedì 1 maggio 2006
11 e 36

ad incontrar quanti m'incontro
e a divenire uno di quelli
o uno di quell'altri

lunedì 1 maggio 2006
11 e 51

il corpo mio s'accese
che in quel momento
credetti d'essere quello

lunedì 1 maggio 2006
12 e 11

del corpo mio volume
e delle scene
e dello svolgimento d'esse

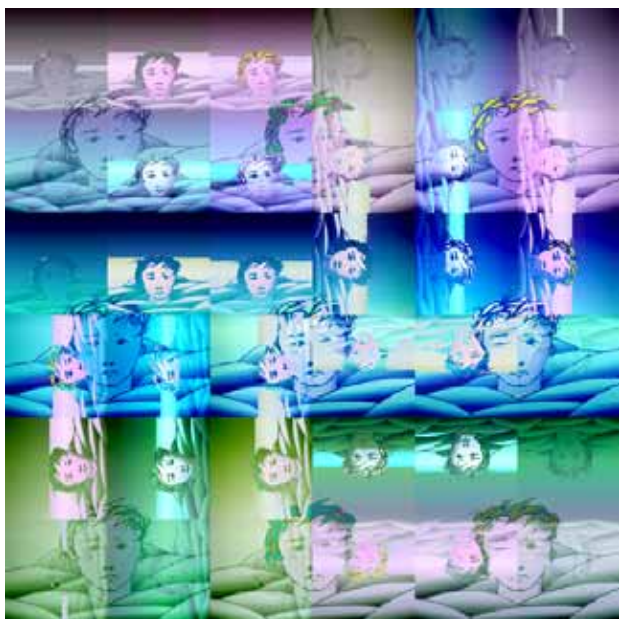
lunedì 1 maggio 2006
15 e 25

che poi
m'illudo al privilegio

lunedì 1 maggio 2006
15 e 26

la vista mia dal fondo
e della scena intorno
dentro la pelle

lunedì 1 maggio 2006
15 e 28



mille di mille
a divenire uno soltanto

lunedì 1 maggio 2006
15 e 31

chi sono adesso
che mille lampi di dentro
monta la strada
che poi
ad eseguir m'aspetta abdicato

lunedì 1 maggio 2006
19 e 17

quando d'allora
senza capire che fosse
le scene di dentro
legarono a intorno

lunedì 1 maggio 2006
19 e 23

l'ambientazioni
e dei promossi in esse

lunedì 1 maggio 2006
19 e 30

e dell'ambientazioni
e dei soggetti
e i contenuti adatti

lunedì 1 maggio 2006
19 e 35

piccoli indizi
che poi d'una storia
e d'ogni storia
son tutte le quinte

lunedì 1 maggio 2006
19 e 45

immaginazione senza controllo
che poi
il corpo mio
dispone alle mosse

lunedì 1 maggio 2006
21 e 11

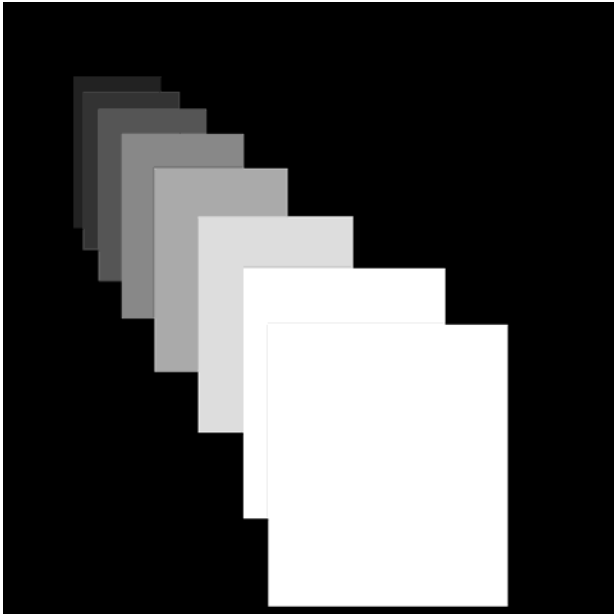
ruben

luoghi da intorno
che a risonar di quanto giacente
lampi a presente
son fatto dentr'essi

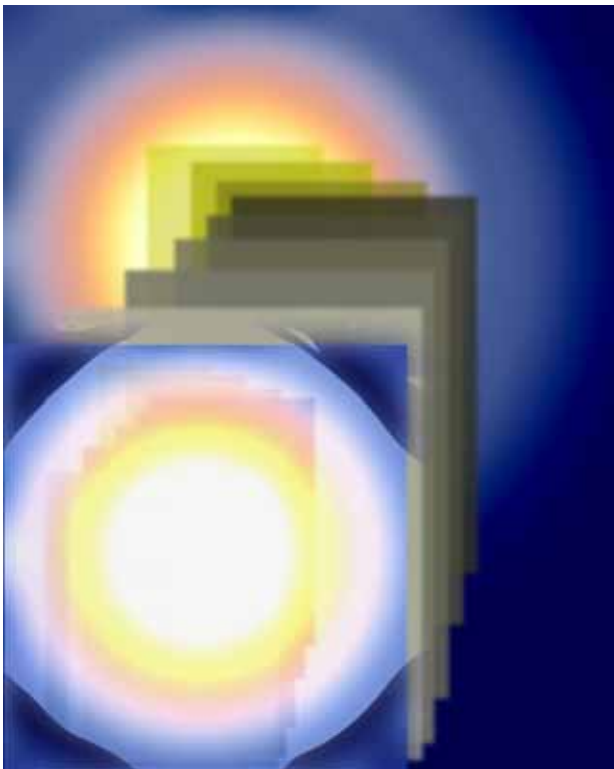
lunedì 1 maggio 2006
21 e 13

a disegnare dentro il mio spazio
pietre miliari
cerco da intorno

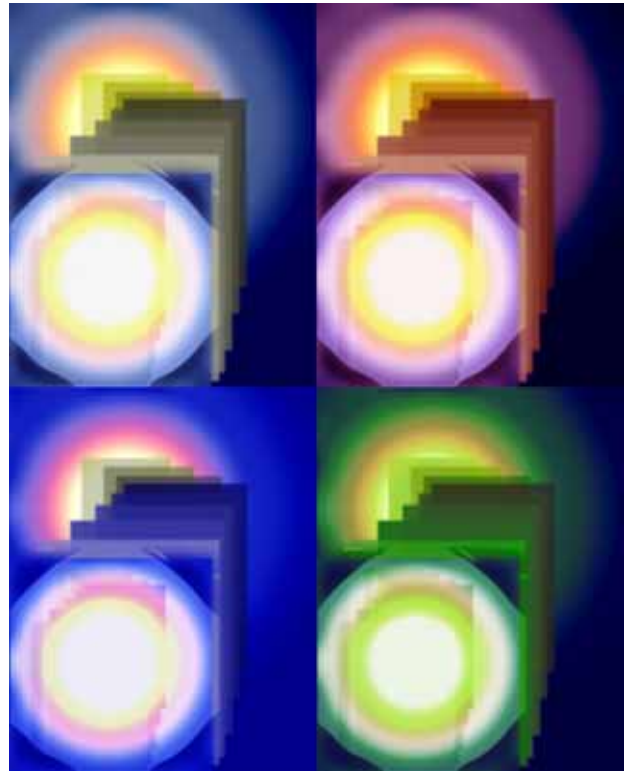
lunedì 1 maggio 2006
21 e 24



lunedì 1 maggio 2006



martedì 2 maggio 2006



le scene ove me
che d'esser custodito
d'assurdità
ho sempre atteso

martedì 2 maggio 2006
14 e 44

a ritrovare me di spirito fatto
di responsabilità totale
debbo la presa

martedì 2 maggio 2006
15 e 02

d'assurdità
la mente mia
oracolo l'ho fatta

martedì 2 maggio 2006
15 e 04

che d'ogni sentimento
di verità a futuro
a me
l'ho divenuta madre

martedì 2 maggio 2006
15 e 05

che d'affidare a lei ch'è transitoria
chiedo di me
che so' d'immenso

martedì 2 maggio 2006
15 e 06

padre nostro che sei d'immenso
com'è che ho chiesto

martedì 2 maggio 2006
15 e 07

ch'alla mia mente
al disegnare suo
chiesi di me notizie

martedì 2 maggio 2006
15 e 08

ma la mia mente
se pur d'autonomia funziona
solo del corpo mio volume
fa d'archivista e da restitutore

martedì 2 maggio 2006
15 e 09

la mente mia da culla
a me che so' d'immenso

martedì 2 maggio 2006
15 e 11

a contattar perdo il mio corpo
che a divenir d'unificato
vie' d'unico spazio
e incontro chi

mercoledì 3 maggio 2006
17 e 05
montecompatri

docile a spazio
che del mio spazio
perdo i contorni
e d'esistenza
siamo gl'autore

mercoledì 3 maggio 2006
17 e 09

docile a spazio
che del mio spazio
perdo i contorni
e siamo due
e siamo tre
e siamo ognuno
che d'unico spazio
è l'universo

mercoledì 3 maggio 2006
17 e 12

ad indossar le scene mie che porto
che poi
d'essere quello
ad animar
della sua storia
son circoscritto

giovedì 4 maggio 2006
11 e 53

ma di tornare adesso
d'essere chi
disgiungo dalla parte
e dall'intorno

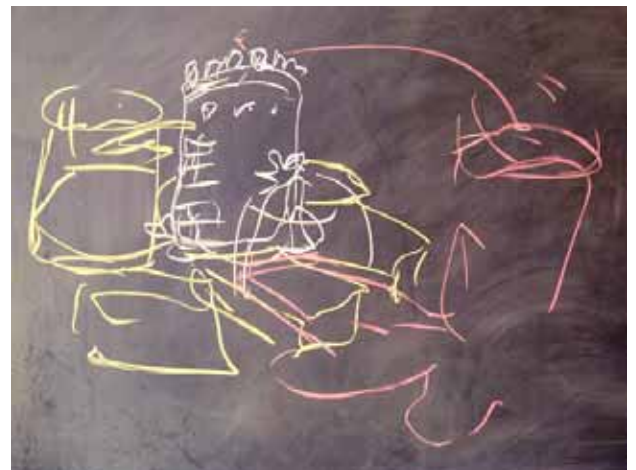
giovedì 4 maggio 2006
11 e 54

a rimaner tra quanti
e a non aver dirimpettar c'ognuno chi

venerdì 5 maggio 2006
7 e 25

lì dentro la sua pelle
ognuno chi
d'arroccamento
parla solo ai cortili

venerdì 5 maggio 2006
7 e 28



che d'incontrare me
quando tu parli
è delle cose del cortile
che mi parli

venerdì 5 maggio 2006
7 e 37

resti alla rocca
e di mandar controfigura
d'argomentar di quel cortile
lasci ch'esponga

venerdì 5 maggio 2006
7 e 48

ma è di comunicar con te che voglio
e chiedo di te

venerdì 5 maggio 2006
7 e 41

a rimaner dentro la torre
e delle piattaforme intorno

venerdì 5 maggio 2006
8 e 01

a rimaner dentro la torre
è senza più un ingresso

venerdì 5 maggio 2006
8 e 02

e te che sei lì dentro la pelle
e poi dentro la torre dentro la pelle
e senza più l'ingresso

venerdì 5 maggio 2006
8 e 20



che nelle piattaforme intorno
senza di te
di relatività al contesto
l'argomentare tuo disposto
è una registrazione

venerdì 5 maggio 2006
8 e 47

d'un fortilizio dentro
che a ripararti fa
dalle tue stesse idee

venerdì 5 maggio 2006
8 e 52

di relativo assetto
l'uno con l'altro
di solo della scena
di volta in volta
è il mimo a far la parte

venerdì 5 maggio 2006
8 e 58

che adesso qui
d'argomentar tra noi
ad automar reciprocare
è solo dentro il contesto

venerdì 5 maggio 2006
9 e 02

d'andare a buca
lancio la palla
che me
a rimanere qui
resto a sperare

venerdì 5 maggio 2006
9 e 04

lancio l'ampolla al campo
e lanci tu
ch'ognuno chi
resta a guardare

venerdì 5 maggio 2006
9 e 05

dell'argomento è fatta l'ampolla
che me e che te
siamo ancora solo a mirare

venerdì 5 maggio 2006
9 e 06

ad abitar contesto
soltanto d'abito siamo

venerdì 5 maggio 2006
9 e 11